

Gli Standard Value

Roma, 22 Dicembre 2020

Gli emendamenti al PGRA

Articolo 7

(Determinazione della spesa ammissibile al sostegno e delle aliquote massime concedibili)

1. Per le polizze assicurative relative alle produzioni vegetali di cui all'articolo 3, agli allevamenti e alle produzioni animali di cui all'articolo 5, ad esclusione delle polizze relative allo smaltimento carcase, ai fini del calcolo della spesa ammissibile al sostegno **il valore della produzione media annua costituisce anche il valore massimo assicurabile.**
2. **Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato nel PAI dall'imprenditore agricolo ed è verificato tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), di cui all'Allegato 5 o, laddove superiore allo SV, sulla base di idonea documentazione fornita dall'agricoltore a comprova del valore della produzione ottenuto negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore della produzione più basso.**
3. Ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno la spesa massima ammissibile a contributo è determinata sulla base **dei valori assicurati con polizze agevolate di cui al comma 1 eventualmente ricondotti al valore della produzione media annua; in caso di valore della produzione media annua superiore allo SV, il valore massimo assicurabile è quello risultante dal valore della produzione media annua dichiarato e giustificato con documenti probatori.**
4. La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi, calcolati sulla base dei dati assicurativi

Gli emendamenti al PGRA

Articolo 3

(Combinazioni dei rischi assicurabili per le produzioni vegetali)

(.....)

6. La copertura assicurativa per singolo beneficiario **deve essere quella realmente ottenibile dagli appezzamenti assicurati e** deve comprendere l'intera superficie in produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale di cui all'allegato 1, punto 1.1, coltivata all'interno di un territorio comunale;
(.....)
8. Il riconoscimento formale del verificarsi di un evento si considera emesso quando la Compagnia di assicurazione accerta che il danno abbia superato la soglia di cui al comma 7, sulla base delle risultanze dell'attività del perito incaricato di stimare il danno sulla coltura, il quale verifica **la produzione realmente ottenibile**, i dati meteo, riscontra il danno sulla coltura e l'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i, ove possibile anche su appezzamenti limitrofi e procede quindi alla stima del valore della produzione commercializzabile; **se tale valore risulta inferiore all'80% rispetto al valore della produzione media annua, ovvero al valore assicurato in tutti i casi in cui il valore assicurato risulta inferiore al valore della produzione media annua, la Compagnia procede al calcolo dell'indennizzo che potrà avere un valore massimo pari al valore della mancata produzione.** La quantificazione del danno dovrà essere valutata con riferimento al momento della raccolta, tenendo conto anche della eventuale compromissione della qualità. Per le polizze sperimentali *index based* la misurazione della perdita registrata avviene mediante l'utilizzo degli indici di cui all'allegato 4.

L'allegato 5 del PGRA

ALLEGATO 5

METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE

CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Gli Standard Value (valori unitari standard) per prodotti e ambiti geografici (comunale/provinciale, regionale o nazionale) sono basati per la componente produttiva (resa):

- a) su analisi statistiche di serie storiche pluriennali desunte dai dataset sulle polizze agricole assicurative, su rilevazioni in campo e su valutazioni agronomiche;
- b) sui disciplinari di produzione per i prodotti tutelati da marchi a indicazione geografica e a denominazione di origine protetta.

(.....)

La metodologia prevede in ogni caso che i dati provenienti dalle base dati statistiche siano comunque validati e congruiti sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico e sulla base di eventuali disciplinari di produzione. Le produzioni così determinate, o lo Standard Value, sono oggetto di consultazione con le Regioni/Province autonome per le valutazioni di competenza.

Cosa sono gli Standard Value

Gli **STANDARD VALUE** (valori unitari massimi assicurabili ai fini dell'agevolazione pubblica), declinati (a tendere) per aree territoriali omogenee sotto il profilo agronomico, sono ottenuti, per tutti i prodotti assicurati (i **primi 30 rappresentano il 90% dei valori assicurati totali**), moltiplicando il prezzo medio triennale (P_3), ponderato per le varietà prevalenti dei prodotti considerati, con la resa statistica/agronomica potenziale (R).

$$SV = P_{(3 \text{ pond.})} \times R$$

I due sistemi a confronto

SCHEMA ATTUALE

- Resa storica
- Prezzo massimo assicurabile
- Superficie a fascicolo

SCHEMA SEMPLIFICATO

- Passaggio da rese e prezzi a Standard Value (SV), con stesso limite superficie a fascicolo
- $SV = (P) \text{ Prezzo (media ponderata per varietà)} \times (R) \text{ resa statistica/agronomica potenziale}$
- Tutti i contratti con valore assicurato unitario inferiore o uguale allo SV non subiscono riproporzionamenti di premi e contributi e non richiedono esibizione e conservazione della documentazione probatoria
- Valori unitari assicurati $>$ allo SV richiedono la documentazione probatoria

Gli step operativi per il passaggio agli Standard Value

- ▶ L'ADG, con il supporto tecnico di ISMEA, emana annualmente, per la lista dei prodotti assicurabili (allegato 2 PGR), un **Decreto di approvazione degli Standard Value (SV)**.
- ▶ Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute ammissibili nelle componenti rese e prezzo sottostanti allo SV. Ai fini dell'ammissibilità al sostegno è effettuata pertanto solo la **verifica di rispondenza tra i dati di superficie delle polizze e quelle dei fascicoli aziendali**.
- ▶ Le polizze con valori assicurati superiori allo SV sono ammesse a contributo previa esibizione della documentazione probatoria dei valori assicurati nelle componenti prezzi e rese. Diversamente sono ricondotti allo SV per l'ammissibilità a contributo.

I vantaggi degli Standard Value

L'introduzione di **Standard Value**, in un'ottica **semplificativa** rispetto alle attuali modalità di gestione della Sottomisura 17.1 "Assicurazioni agricole agevolate", consente:

- ▶ lo **snellimento degli adempimenti burocratici** in capo ai beneficiari;
- ▶ l'**alleggerimento delle procedure di controllo** in capo all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (ADG) e all'Organismo pagatore (OP);
- ▶ un significativo **abbattimento dei tempi** necessari alla gestione delle domande di sostegno e all'esecuzione dei pagamenti del contributo pubblico.

I numeri della semplificazione

SCHEMA ATTUALE

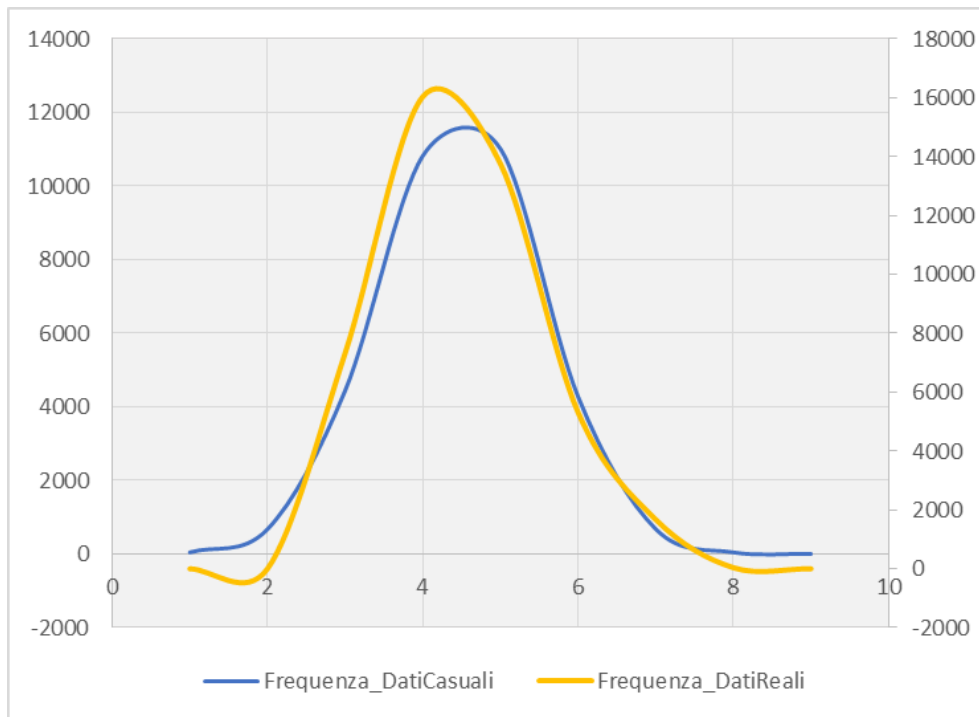
- **2 Decreti** Ministeriali di riferimento
- **2.655** prezzi rilevati per DM **prezzi**
- **4.904** valori calcolati per DM **rese**

SCHEMA SEMPLIFICATO

- **1 Decreto** ministeriale
- **169** valori standard (**SV**) uve da vino DOP e IGP
- Circa **600** valori standard (**SV**) altri prodotti

Le elaborazioni - Il caso delle Pere (C07)

Studio statistico condotto su 44.146 dati di resa puntuali



Media	247,87
-------	--------

Deviazione	92,60
------------	-------

Calcoli su base dati casuali		Calcoli su base dati reali				
Classe	quenza_DatiCasu	Classe	uenza_DatiR	Liminf_	limsup classe	distrib%
-29,93	45	-29,93	0	<	-29,93	0,0
62,67	675	62,67	0	da	-29,92 a 62,67	0,0
155,27	4439	155,27	7325	da	62,68 a 155,27	16,6
247,87	10821	247,87	16038	da	155,28 a 247,87	36,3
340,47	11014	340,47	13761	da	247,88 a 340,47	31,2
433,07	4277	433,07	5313	da	340,48 a 433,07	12,0
525,67	679	525,67	1673	da	433,08 a 525,67	3,8
618,27	46	618,27	36	da	525,68 a 618,27	0,1
Altro	4	Altro	0	>	618,27	0,0

VARIETÀ	CODICE	VETTORE
ABATE FETEL	5248	0,51
DECANA DEL COMIZIO	5249	0,03
KAISER	5254	0,07
CONFERENCE	5256	0,10
WILLIAM	5272	0,27
WILLIAM ROSSO	5408	0,03

22.000-29.000 €/ha
Valori a titolo di esempio

Calcolo del prezzo ponderato per le varietà prevalenti

Dall'analisi statistica si determina una classe di resa 280-370
Resa da manuale agronomico 300-350
Resa da massimale disciplinare Pera Emilia Romagna IGP 450

Gli SV per l'uva da vino

(Piemonte DOC)

Gli SV per le uve da vino Piemonte DOC sono suddivisi in 8 **gruppi** individuati in base alle classi di prezzo. Nella determinazione dei valori si tiene conto delle rese massime da disciplinare.



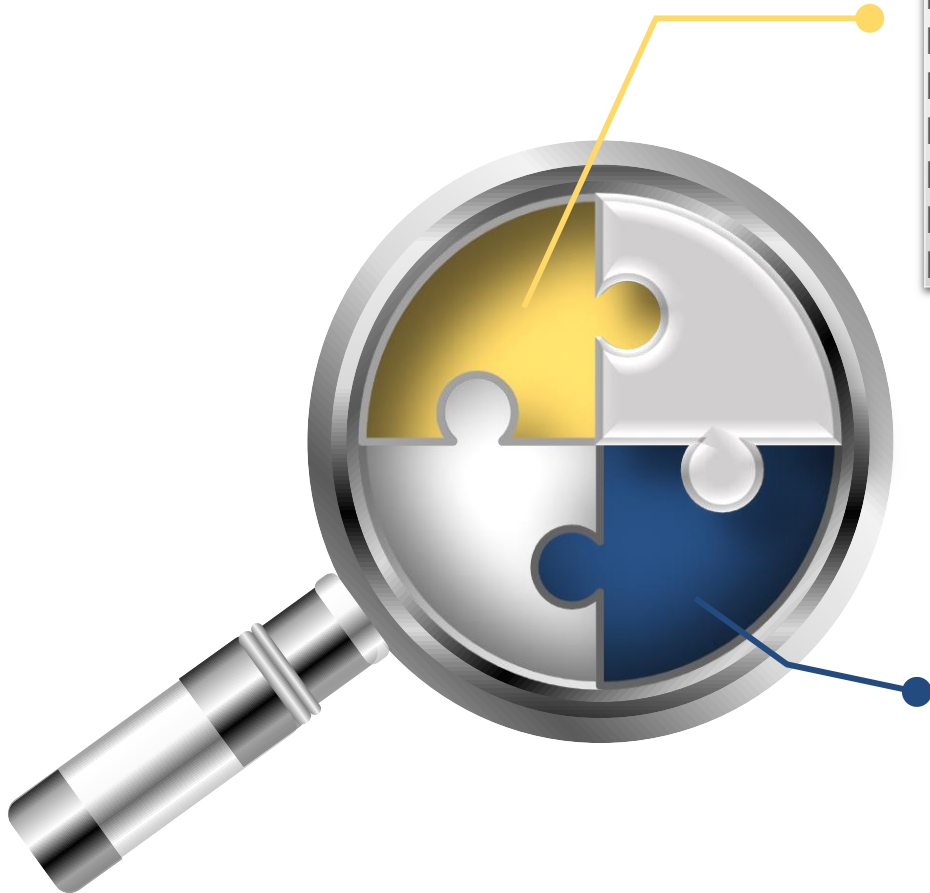
GRUPPO	SV (€/ha)
PIEMONTE 1 (PLURIDENOMINAZIONE)	14.000
PIEMONTE 2 (PLURIDENOMINAZIONE)	16.500
PIEMONTE 3 (PLURIDENOMINAZIONE)	28.000
PIEMONTE 4 (BARBARESCO DOCG)	20.533
PIEMONTE 5 (BAROLO DOCG)	37.466
PIEMONTE 6 (LOAZZOLO)	22.833
PIEMONTE 7 (PASSITI)	18.150
PIEMONTE 8 (BRACHETTO D'ACQUI PASSITO)	30.880

Valori a titolo di esempio

Nel DM di approvazione degli SV saranno indicate, per ciascun gruppo, le diverse **menzioni** ad esso riconducibili.

Il dettaglio per menzione

(Piemonte DOC)



GRUPPO	SV (€/ha)
PIEMONTE 1 (PLURIDENOMINAZIONE)	14.000
PIEMONTE 2 (PLURIDENOMINAZIONE)	16.500
PIEMONTE 3 (PLURIDENOMINAZIONE)	28.000
PIEMONTE 4 (BARBARESCO DOCG)	20.533
PIEMONTE 5 (BAROLO DOCG)	37.466
PIEMONTE 6 (LOAZZOLO)	22.833
PIEMONTE 7 (PASSITI)	18.150
PIEMONTE 8 (BRACHETTO D'ACQUI PASSITO)	30.880

DOC-DOCG	MENZIONE
GATTINARA DOCG	GATTINARA - (ROSSO)
BARBERA D'ASTI DOCG	BARBERA D'ASTI - (ROSSO)

Gruppo
PIEMONTE 1

DOC-DOCG	MENZIONE
GATTINARA DOCG	NEBBIOLO PER GATTINARA - (ROSSO)

Gruppo
PIEMONTE 2

BARBERA D'ASTI DOCG	BARBERA D'ASTI SUPERIORE - (ROSSO)
	BARBERA D'ASTI SUPERIORE E SOTTOZONE NIZZA COLLI ASTIANI E TINELLA - (ROSSO)
	BARBERA D'ASTI SUPERIORE - (ROSSO)